

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

I CIRCOLO DIDATTICO



A.S. 2022/2023

PREMESSA

Il tema della valutazione presenta delle forti implicazioni sociali (per l'incidenza sull'opinione pubblica e sull'esperienza di milioni di studenti e delle relative famiglie); questo lo caratterizza come “tema sensibile” presso la società civile e non solo come questione di natura tecnico-docimologica. L'esigenza pubblica è quella di una valutazione chiara, semplice, sintetica, con un valore socialmente spendibile, salvo poi la parallela richiesta alla scuola di una capacità di attenzione ai percorsi personali dei singoli allievi, di apprezzamento di una pluralità di apprendimenti e di competenze, di presa in carico di situazioni di disagio e di difficoltà (BES, DSA, ecc.). Insomma, l'opinione pubblica sembra oscillare tra il richiamo ad un valore legale, oggettivo, della valutazione (sommativa) e la sensibilità verso una funzione pro-attiva della valutazione (formativa).

(G. Cerini)

RIFERIMENTI NORMATIVI

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.

La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole”.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Art. 1

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

- 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*
- 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali*

per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 2

Valutazione nel primo ciclo

3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e dialunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

6. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

ORDINANZA MINISTERIALE 4 dicembre 2020, n. 172

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Art. 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta

espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

LINEE GUIDA

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

La valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti **giudizi descrittivi** correlati ai livelli di apprendimento:

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
AVANZATO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
INTERMEDIO	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- l'*autonomia* dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- la *tipologia della situazione (nota o non nota)* in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito;
- la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

FUNZIONI, TEMPI E OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

FUNZIONI

Il nostro Circolo, da sempre attento al problema docimologico e consapevole delle difficoltà ad esso connesse, condivide e fa propri gli orientamenti delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e gli ultimi riferimenti normativi in materia di valutazione: valutare significa predisporre azioni e strumenti idonei che favoriscano gli apprendimenti sulla base dei dati raccolti (funzione diagnostica), correggere e modificare quanto intrapreso in relazione al feedback ottenuto (funzione regolativa), riflettere in maniera critica e costruttiva sui risultati raggiunti (funzione sommativa), accompagnare lo studente durante il processo di apprendimento evidenziando ed orientando le relative future scelte in merito al proprio percorso formativo (funzione prognostica).



TEMPI

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il Collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

- **valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **valutazione in itinere:** con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **valutazione periodica e finale:** ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- ✓ gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- ✓ i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- **Le conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- **Le abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- **Le competenze** si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Le conoscenze, le abilità e le competenze oggetto di valutazione sono quelle individuate dal Collegio docenti nei curricoli disciplinari, per quanto riguarda discipline, e nel curriculum di Cittadinanza e Costituzione, per quanto riguarda le competenze chiave dell'apprendimento permanente, ma in generale anche quelle previste in tutte le attività inserite nel PTOF d'istituto.

Il Collegio, oltre ad assumere come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, promuove la capacità di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti. Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida

gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione). La valutazione, dunque, rappresenta per i docenti una notevole assunzione di responsabilità. Il suo essere un atto collegiale significa condivisione di approcci teorici, di strumenti validi e attendibili, di pratiche didattiche. Essa costituisce un processo importante e continuo, finalizzato sia alla rilevazione sistematica degli apprendimenti acquisiti dagli alunni, sia al miglioramento della qualità formativa ed organizzativa della scuola stessa. La valutazione, infatti, è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua regolazione della progettazione educativo/didattica.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Premesso che:

- a) la valutazione degli studenti deve essere supportata da un congruo numero di elementi oggettivi scaturenti dalle prove scritte, orali e pratiche;
- b) i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono: metodo di lavoro, partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica, impegno, livello di conseguimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza e situazioni personali che possono condizionare il rendimento dello studente;

Il collegio dei docenti, organizzato in dipartimenti disciplinari, elabora:

- **PROVE COMUNI DI CIRCOLO, PER CLASSI PARALLELE, SU “MODELLO INVALSI”** solo per Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading secondo ciclo), da svolgere a inizio anno, alla fine del primo quadrimestre e a fine secondo quadrimestre, per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e per l'autovalutazione d'istituto; per promuovere, altresì, un maggiore confronto, una maggiore apertura e condivisione tra colleghi riguardo i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche adottate, affinché tutti gli alunni, in tutte le classi, raggiungano gli obiettivi minimi previsti dalla relativa progettazione dipartimentale;
- **PROVE DI VERIFICA IN ITINERE E FINALI**, volte a raccogliere informazioni in riferimento a:
 - ✓ **conoscenze e abilità**, valutabili mediante **prove (note) tradizionali, osservazione dell'allievo al lavoro, conversazioni e discussioni**.
 - ✓ **competenze**, ovvero la mobilitazione di conoscenze e abilità in situazioni nuove, valutabili attraverso **prove (non note) di competenza**.

Le **PROVE COMUNI** su “Modello INVALSI” interessano le seguenti discipline con i relativi nuclei:

Disciplina	Nuclei
Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione e analisi del testo• Lessico - Ortografia• Morfologia• Sintassi <p>NB Poichè nel primo ciclo non è possibile procedere a una valutazione di conoscenze e competenze grammaticali in senso proprio, la prova verificherà aspetti del grado di sviluppo linguistico e metalinguistico dell'alunno, come, ad esempio, aspetti del patrimonio lessicale posseduto, alcuni elementari confronti tra parole, la capacità di ricostruire l'ordine dei sintagmi di una frase, ecc.</p>

Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri • Spazio e Figure • Relazioni, dati e previsioni
Inglese Solo per le classi 3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Listening • Reading

1. Per ogni prova dovranno essere predisposti 8 quesiti per nucleo, condivisi tra i docenti della stessa disciplina e riguardanti argomenti trattati da tutti.
2. I testi delle prove devono essere uguali per tutte le classi parallele, per favorire la comparabilità degli esiti.
3. Le prove saranno articolate su quesiti del tipo vero/falso.

Il set di domande scaturisce da uno stimolo sotto forma di: testo da comprendere/interpretare, grafico, problema, ecc...

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Criterio generale per la correzione delle prove comuni:

Risposta data	Punteggio
Esatta	+1
Errata	0
Non data	0

N. RISPOSTE CORRETTE	ESITO POSITIVO
8	PIENO
7	
6	PARZIALE
5	
4	DA CONSOLIDARE
3	
2	DA PROMUOVERE

In riferimento alle prove “tradizionali” predisposte dai docenti, la verifica avverrà tramite verifiche scritte e orali.

- Le **verifiche scritte** potranno essere di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato:
- Le **verifiche orali** potranno essere formali e informali. Consisteranno in colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei.

Rubrica dei giudizi sintetici allegata al RE Argo per la valutazione delle prove note/non note

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO:				
ESITO POSITIVO	AUTONOMIA	PROVA NOTA/NON NOTA	RISORSE	CONTINUITA'
PIENO	L'alunno ha portato a termine la prova in piena autonomia	Ha affrontato con sicurezza la situazione proposta	Ha utilizzato le conoscenze pregresse (che già aveva) e le risorse fornite dall'insegnante.	Si rileva continuità con prove simili precedenti. La manifestazione dell'apprendimento risulta stabile.
PARZIALE	L'alunno ha portato a termine la prova con parziale autonomia operativa.	Ha affrontato in modo incerto la situazione proposta.	Ha utilizzato le risorse fornite dall'insegnante, mobilitando conoscenze pregresse parziali.	Si rileva discontinuità con prove simili precedenti. La manifestazione dell'apprendimento risulta in fase di consolidamento.
DA CONSOLIDARE	L'alunno ha portato a termine la prova in autonomia, ma in modo non corretto	Ha affrontato in modo poco adeguato la situazione proposta	Ha utilizzato limitatamente le risorse fornite dall'insegnante, mobilitando conoscenze poco pertinenti.	Si rileva discontinuità con prove simili precedenti. L'apprendimento non è ancora consolidato.
DA PROMUOVERE	L'alunno ha portato a termine la prova in modo non autonomo ed esclusivamente con l'aiuto dell'insegnante.	Affronta con il supporto del docente, sia in fase organizzativa che in quella esecutiva, solo situazioni routinarie.	Ha utilizzato risorse predisposte appositamente dall'insegnante.	L'apprendimento è in fase iniziale.

Legenda:

PI: Pieno

PA: Parziale

DC: Da consolidare

DP: Da promuovere

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA DI VERIFICA	COLLOCAZIONE TEMPORALE	STRUMENTI DA UTILIZZARE
Verifica diagnostica	SETTEMBRE-OTTOBRE	Somministrazione delle PROVE D'INGRESSO per tutte le discipline predisposte dai docenti (accertamento prerequisiti per le classi prime) e PROVE COMUNI per classi parallele su “Modello INVALSI” solo per Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading secondo ciclo).
Verifica in itinere	NOVEMBRE-APRILE	Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI INTERMEDIE NOTE da registrare su Argo.
Verifica finale	GENNAIO-GIUGNO	Somministrazione delle PROVE NON NOTE (Prove di Competenza) da registrare su Argo e PROVE COMUNI per classi parallele su “Modello INVALSI” per Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading secondo ciclo).

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 1, comma 2–bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Il decreto legge 104/2020, come convertito in legge, ha poi esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti (articolo 32, comma 6 sexies). Il giudizio descrittivo **non è più riferito alle discipline**; i giudizi (al plurale nell'ordinanza per ciascuna disciplina) sono riferiti **agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale**. I **giudizi descrittivi** sono espressi con la medesima modalità utilizzata per la certificazione di competenza (**In via di prima acquisizione; Base; Intermedio; Avanzato**). **La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa** restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, mentre **le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA** rimangono correlate rispettivamente al piano educativo individualizzato e al piano didattico personalizzato.

Il Collegio dei Docenti del nostro Circolo ha approvato l'adozione delle seguenti **rubriche di valutazione disciplinare per la Scuola Primaria**:

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende comunicazioni e testi. Interagisce negli scambi comunicativi	Non presta attenzione e non interagisce negli scambi comunicativi	Presta attenzione con discontinuità ed interagisce in modo non sempre pertinente	Ascolta ed interagisce in modo corretto e pronto	Ascolta ed interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura Individuazione delle informazioni	Legge ad alta voce brevi testi Legge e comprende semplici e brevi brani	Legge con difficoltà	Legge in modo meccanico e comprende le informazioni essenziali	Legge in modo corretto, scorrevole e comprende in modo funzionale	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido
SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi Uso delle convenzioni ortografiche Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso	Scrive parole e semplici frasi Utilizza le principali convenzioni ortografiche Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Scrive solo copiando	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Riconosce alcune parti del discorso	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo sempre corretto. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO**Classi terza, quarta, quinta.**

DIMENSIONE DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e esposizione.	Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative.	Comprende solo se guidato. Si esprime in modo poco chiaro, non rispettando l'argomento di conversazione.	Comprende in modo essenziale. Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato e pertinente.	Comprende in modo corretto ed esauriente. Si esprime in modo corretto, coerente e appropriato.	Comprende in modo corretto, esauriente ed approfondito. Si esprime in modo corretto, appropriato ed originale.
LETTURA E COMPrensione	Tecnica di lettura. Individuazione delle informazioni.	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo.	Legge con difficoltà, in modo inespressivo. Non comprende le informazioni principali di un testo.	Legge in modo abbastanza scorrevole ed espressivo. Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.	Legge in modo scorrevole ed espressivo. Comprende e trae informazioni in modo autonomo e completo. Opera collegamenti.	Legge in modo scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche e operando collegamenti.

SCRITTURA E LESSICO	Produzione di testi.	Produce e rielabora testi con caratteristiche diverse.	Produce testi usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato.	Produce testi semplici usando un linguaggio essenziale, ma abbastanza chiaro e adeguato.	Produce testi coerenti usando un linguaggio chiaro e appropriato.	Produce testi personali usando un linguaggio ricco e originale.
ORTOGRAFIA	Correttezza ortografica e grammaticale.	Scriva rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Produce testi non corretti.	Produce testi abbastanza corretti.	Produce testi corretti.	Produce testi sempre corretti.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conoscenza delle principali categorie grammaticali. Conoscenza delle funzioni sintattiche.	Riconoscere le principali categorie grammaticali. Conoscenza delle funzioni sintattiche.	Riconosce le principali parti del discorso solo se guidato.	Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici in frasi complesse.

RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Rappresentazione del numero	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali
	Capacità di calcolo	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con correttezza e sicurezza.
	Soluzione di problemi	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi.	Non è autonomo nel rappresentare e risolvere semplici problemi.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto..	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza e sicurezza.

SPAZI E FIGURE	Indicatori spaziali. Figure geometriche.	Si orienta nello spazio fisico. Riconosce le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio fisico e riconosce le principali figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera corretta.	Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e autonoma.
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	Relazioni. Indagini statistiche.	Classifica e mette in relazione. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente.	Non è autonomo nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione in contesti semplici/standard. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici.	Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.

RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi terza, quarta e quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Rappresentazione del numero	Leggere, scrivere, rappresentare e ordinare con i numeri interi e decimali	Rappresenta e opera con le entità numeriche in modo confuso solo con l'aiuto dell'insegnante	Rappresenta e opera con le entità numeriche in situazioni semplici	Rappresenta e opera con le entità numeriche in modo autonomo e corretto	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche
	Capacità di calcolo	Eseguire le quattro operazioni	Conosce e applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà	Conosce e applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto	Conosce e applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo in modo autonomo e corretto	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e veloce.
	Soluzione di problemi	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni semplici	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi
SPAZIO E FIGURE	Descrizione, rappresentazione, applicazione di concetti	Descrivere, denominare, classificare, riprodurre entità e figure geometriche	Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche in situazioni semplici	Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche con sicurezza	Descrive, denomina, classifica, riproduce enti e figure geometriche in modo articolato e flessibile

	Soluzione di problemi di geometria	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni semplici	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	Conoscenza ed uso delle misure	Conoscere e operare con le misure	Non è autonomo nell'operare con le misure	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti semplici	Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo corretto, veloce e flessibile
	Indagine statistiche e probabilità	Rappresentare leggere e interpretare relazioni, dati e probabilità	Ha difficoltà a stabilire relazioni e a interpretare tabelle e grafici	Interpreta e costruisce tabelle e grafici in contesti semplici	Interpreta e costruisce tabelle e grafici in modo autonomo e corretto	Interpreta e costruisce tabelle e grafici in modo corretto e adatto alle diverse situazioni
	Soluzione di problemi con le misure	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in situazioni semplici	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi

RUBRICA VALUTATIVA STORIA Classe prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI.	Comprensione di fatti ed eventi. Riconoscere da fonti diverse le trasformazioni.	Orinare e collocare nel tempo fatti ed eventi. Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Non colloca i fatti sulla linea del tempo e ne confonde l'ordine. Non riconoscere elementi del suo vissuto.	Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde la linea di successione. Individua elementi del suo vissuto ma deve essere guidato.	Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo. Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari. Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendo aspetti peculiari.

RUBRICA VALUTATIVA STORIA Classi terza quarta quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO E ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI	Discriminazione di fonti diverse per la ricostruzione storica	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo Riconosce relazioni di successione, contemporaneità e periodizzazioni	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato Ha molta difficoltà a mettere in relazione cronologica fatti ed eventi	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche	Individua ed utilizza diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche
CONOSCENZA/ ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti Esposizione	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico	Non organizza le informazioni Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso	Conosce ed organizza i contenuti in modo abbastanza corretto, li espone con sufficiente proprietà di linguaggio	Conosce ed organizza i contenuti in modo completo, li espone con proprietà lessicale	Conosce ed organizza i contenuti in modo completo e sicuro, li espone con precisione e con proprietà lessicale

RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' ED ORIENTAMENTO	Utilizzo degli indicatori spaziali.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali.	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato.	Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia. Non è del tutto corretto nell'esecuzione di percorsi.	Utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date.	Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date.
	Osservazione e rappresentazione dello spazio.	Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato.	Individua in modo parziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi con sicurezza.

RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	Lettura ed etilizzo dei dati, mappe e carte.	Si oriente nello spazio e sulle carte geografiche.	Ha difficoltà ad orientarsi . Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in situazioni semplici. Legge ed interpreta dati e carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto. Legge ed interpreta dati e carte in modo generalmente corretto e preciso.	Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole . Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza.
CONOSCENZA/ ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti. Esposizione.	Organizza informazioni e le mette in relazione per riferire utilizzando il lessicospecifico.	Non organizza leinformazioni. Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo ; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizzai contenuti in modo completo e sicuro ; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina

RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE**Classi prima e seconda**

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA'	Impiego in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione e descrizione.	Osserva e descrive elementi della realtà attraverso i sensi	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo ed accurato.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.
	Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi.	Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso.	Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.	Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.	Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo e accurato.
	Riconoscimento e descrizione di alcuni cicli naturali.	Riconosce e descrive alcuni cicli naturali	Riconosce alcuni cicli naturali con la guida dell'insegnante e li descrive in modo confuso.	Riconosce e descrive alcuni cicli naturali in maniera essenziale.	Riconosce e descrive alcuni cicli naturali in modo completo.	Riconosce e descrive cicli naturali in modo completo e preciso.

RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classe terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico.	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà.	Osserva e descrive in modo parziale anche se guidato.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo completo.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato ed organico in diversi contesti.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Organizza le informazioni e le mette in relazione per esporle utilizzando un lessico specifico.	Organizza con difficoltà le informazioni. Memorizza i contenuti in modo molto lacunoso ed espone in modo confuso.	Conosce ed organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	COMPRENSIONE	Comprendere vocaboli, brevi frasi ed espressioni di uso comune	Comprende solo qualche frammento del messaggio	Comprende il senso generale del messaggio	Comprende la maggior parte del messaggio	Comprende il messaggio nella sua interezza
PARLATO	PRODUZIONE ORALE	Riprodurre e produrre vocaboli e semplici frasi; interagire con altri in una breve conversazione	Comunica in modo stentato	Comunica in modo sufficientemente chiaro, con una pronuncia parzialmente corretta, utilizzando un lessico semplice	Comunica in modo chiaro, con una pronuncia generalmente corretta, utilizzando frasi brevi o complete	Comunica in modo sicuro e chiaro e con corretta pronuncia, utilizzando frasi complete
LETTURA	COMPRENSIONE	Comprendere vocaboli e frasi	Comprende pochi vocaboli	Comprende alcuni vocaboli e alcune frasi	Comprende la maggior parte delle parole e frasi	Comprende parole e frasi nella loro interezza
SCRITTURA	RIPRODUZIONE/ COPIATURA	Copiare vocaboli e semplici frasi	Copia vocaboli e frasi con tanti errori	Copia vocaboli e frasi con alcuni errori	Copia vocaboli e frasi in modo generalmente corretto	Copia in modo corretto vocaboli e frasi

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi terze, quarte e quinte

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	COMPRENSIONE	Comprendere vocaboli di uso comune, frasi ed espressioni di uso comune	Comprende solo qualche frammento del messaggio	Comprende il senso generale del messaggio	Comprende la maggior parte del messaggio	Comprende il messaggio nella sua interezza
PARLATO	PRODUZIONE ORALE	Produrre vocaboli e semplici frasi; interagire con altri in una breve conversazione	Comunica in modo stentato	Comunica in modo sufficientemente chiaro, con una pronuncia parzialmente corretta, utilizzando un lessico semplice	Comunica in modo chiaro, con una pronuncia generalmente corretta, utilizzando frasi brevi o complete	Comunica in modo sicuro e chiaro e con corretta pronuncia, utilizzando frasi complete
LETTURA	COMPRENSIONE	Comprendere vocaboli, frasi e brevi testi	Comprende poche parti del messaggio	Comprende alcuni vocaboli e alcune frasi del messaggio	Comprende la maggior parte dei vocaboli e frasi	Comprende il messaggio nella loro interezza
SCRITTURA	PRODUZIONE	Scrivere vocaboli, semplici frasi e brevitesti, utilizzando un modello	Scrive con tanti errori	Scrive con errori	Scrive in modo generalmente corretto	Scrive in modocorretto

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUARTA E QUINTA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	COMPRENSIONE	Comprendere vocaboli, frasi, brevidialoghi ed espressioni di uso comuni	Comprende solo qualche frammento del messaggio	Comprende il senso generale del messaggio	Comprende la maggior parte del messaggio	Comprende il messaggio nella sua interezza
PARLATO	PRODUZIONE ORALE	Produrre vocaboli e semplici frasi; interagire con altri in una breve conversazione; riflettere sui costrutti e la struttura delle frasi	Comunica in modo stentato	Comunica in modo sufficientemente chiaro, con una pronuncia parzialmente corretta, utilizzando un lessico semplice	Comunica in modo chiaro, con una pronuncia generalmente corretta, utilizzando frasi brevi o complete	Comunica in modo sicuro e chiaro e con corretta pronuncia, utilizzando frasi complete
LETTURA	COMPRENSIONE	Comprendere vocaboli, frasi e testi vari	Comprende poche parti del messaggio	Comprende alcuni vocaboli e alcune frasi del messaggio	Comprende la maggior parte dei vocaboli e frasi	Comprende il messaggio nella loro interezza
SCRITTURA	PRODUZIONE	Scrivere vocaboli, frasi e brevi testi, utilizzando un modello; riflettere sui costrutti e la struttura delle frasi	Scrive con tanti errori	Scrive con errori	Scrive in modo generalmente corretto	Scrive in modo corretto

RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di materiali	Osserva oggetti d'uso comune per individuarne la funzione	Non è in grado di procedere nel lavoro senza l'aiuto dell'insegnante	Osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni	Segue semplici istruzioni d'uso	Non esegue istruzioni	Esegue semplici istruzioni d'uso	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso

RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi terza, quarta e quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione e descrizione	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale	Senza l'aiuto dell'insegnante non è in grado di procedere nel lavoro	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto	Osserva rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto	Osserva rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione	Segue semplici istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto	Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali	Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi prime e seconde

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di colori, materiali e tecniche, orientamento nel foglio	Usa colori e materiali come elementi espressivi	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi

RUBRICA VALUTATIVA ARTE IMMAGINE Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA (Quali aspetti considero?)	CRITERI (Cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di tecniche e colori.	Usa colori, materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Lettura e descrizione di immagini	Descrive immagini e opere d'arte.	Descrive in modo superficiale e non adeguato immagini e opere d'arte.	Descrive e analizza in modo parziale messaggi visivi e opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi e opere d'arte.	Descrive e analizza in modo originale messaggi visivi e opere d'arte.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE MOTORIA Classi: prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL GIOCO ,LO SPORT,LE REGOLE E IL FAIR PLAY.	Partecipazione e rispetto delle regole.	Partecipa a giochi rispettando le regole.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa a giochi , ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	Consapevolezza del proprio corpo. Uso degli schemi motori.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo e utilizza schemi motori diversi con sicurezza.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE MOTORIA Classi terze, quarte e quinte

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padronanza schemi motori	Coordina ed utilizzadiversi schemi motori combinati tra loro	Utilizza con difficoltà diversischemi motori	Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori	Ha una completa padronanza degli schemi motori	Coordina ed utilizzadiversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscenza e rispetto delle regole	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA**Classi prime e seconde**

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO PRODUZIONE	ESECUZIONE	Individua e riproduce sequenze ritmiche	Non riproduce ritmi. Non partecipa a canti	Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento	Esegue canti, ritmi, rispettando il tempo e l'intonazione	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA**Classi terza, quarta e quinta**

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	CRITERI (cosa valuto?)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO PRODUZIONE	Comprensione Esecuzione	Ascolta e riconosce diversi generi Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale Esegue brani vocali/strumentali	Non è attento Non partecipa ai canti	Ascolta e riconosce se sollecitato Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento	Ascolta e riconosce in modo attivo Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando il ritmo, l'intonazione	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole Esegue brani vocali/strumentali in modo originale e creativo

RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE CATTOLICA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
<p>Riconosce Dio come Creatore e Padre; Gesù, Figlio di Dio e Maestro e la Chiesa come edificio e comunità</p> <p>Riconosce i segni cristiani nell'ambiente e nelle celebrazioni</p> <p>Comprende che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo</p> <p>Comprende che la Religione Cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo</p>	<p>L'alunno possiede le conoscenze ed i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze basilari degli argomenti trattati ed i concetti essenziali. Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze e concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. Applica in modo corretto i processi. Si esprime con un linguaggio vario e appropriato.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti trattati ed utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Applica con precisione i processi.</p> <p>Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio</p>

RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE CATTOLICA Classe terza

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
<p>Conosce la complementarietà tra scienza e fede circa l'origine dell'universo edell'uomo</p> <p>Conosce la storia e l'importanza di alcuni personaggi chiave della storia della salvezza</p> <p>Si orienta nella consultazione del testo biblico</p>	<p>L'alunno possiede le conoscenze ed i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto.</p> <p>Applica con incertezza i processi anche in situazioni note.</p> <p>Si esprime utilizzando un linguaggio non sempre appropriato</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze basilari degli argomenti trattati ed i concetti essenziali.</p> <p>Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note.</p> <p>Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati ed i concetti fondamentali.</p> <p>Applica in modo complessivamente corretto i processi utilizzandoli in situazioni note.</p> <p>Si esprime adeguatamente con un linguaggio appropriato</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti trattati ed utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.</p> <p>Applica con precisione i processi.</p> <p>Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio</p>

RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE CATTOLICA Classi quarte e quinte

DIMENSIONI DI COMPETENZA (quali aspetti considero?)	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
<p>Conosce l'ambiente geografico, sociale, culturale e religioso del tempo in cui visse Gesù</p> <p>Conosce, in linee generali, struttura e contenuto dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli e la vita delle prime comunità. L'origine e lo sviluppo dellachiesa</p> <p>Conosce attraverso le parole e i gesti di Gesù, il suo messaggio d'amore</p> <p>Conosce l'origine e lo sviluppo delle altre religioni</p>	<p>L'alunno possiede le conoscenze ed i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. Applica con incertezza i processi anche in situazioni note. Si esprime utilizzando un linguaggio non sempre appropriato</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze basilari degli argomenti trattati ed i concetti essenziali. Applica i processi in modo accettabile solo in situazioni note. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze e concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. Applica i processi in modocorretto. Si esprime utilizzando un linguaggio vario ed appropriato</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite degli argomenti trattati ed utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi. Applica i processi conprecisione. Si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio</p>

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione è integrato *dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto*. In ordine alla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti parametri:

- Partecipazione
- Interesse
- Impegno
- Autonomia
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Livello di apprendimento conseguito.

TABELLA DEI PARAMETRI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

1° quadrimestre	1	2	3	4	5
PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo	Partecipa attivamente	Partecipa regolarmente	Partecipa solo se sollecitato/a	Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco
INTERESSE verso le attività didattico- educative	Evidenzia uno spiccato interesse verso tutte le attività	Evidenzia interesse verso le attività	Evidenzia interesse per alcune attività	Evidenzia poco interesse per le attività	
IMPEGNO nel corso dell'anno	L'impegno manifestato è intenso e costante	L'impegno manifestato è costante	L'impegno manifestato è quasi costante	L'impegno manifestato è saltuario	L'impegno manifestato è saltuario e superficiale
AUTONOMIA	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale	Ha raggiunto una certa autonomia personale	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante

PROGRESSI negli obiettivi programmati rispetto alla situazione di partenza	Ha fatto registrare eccellenti progressi	Ha fatto registrare notevoli progressi	Ha fatto registrare regolari progressi	Ha fatto registrare modesti progressi	Ha fatto registrare progressi irrilevanti
APPRENDIMENTO	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le conoscenze acquisite in modo completo	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi

2° quadrimestre	1	2	3	4	5	6	7
PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	Ha partecipato attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo	Ha partecipato attivamente	Ha partecipato regolarmente	Ha partecipato solo dietro sollecitazione	Anche se opportunitament e sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco	Nel 2° quadrimestre ha partecipato regolarmente	Nel 2° quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato
INTERESSE verso le attività didattico-educative	Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività	Ha evidenziato interesse verso le attività	Ha evidenziato interesse per alcune attività	Ha evidenziato poco interesse per le attività	Ha cominciato a dimostrare interesse per le attività	Ha cominciato a dimostrare interesse per alcune attività	
IMPEGNO nel corso dell'anno	Ha manifestato un impegno intenso e costante	Ha manifestato un impegno costante	Ha manifestato un impegno quasi costante	Ha manifestato un impegno saltuario	Ha manifestato un impegno saltuario e superficiale	Ha manifestato un, seppur minimo, impegno	
AUTONOMIA	Ha raggiunto una notevole sicurezza e autonomia personale	Ha raggiunto una buona autonomia personale	Sufficiente l'autonomia personale raggiunta	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale	Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia	Deve ancora acquisire autonomia	
PROGRESSI negli obiettivi programmati rispetto alla situazione di partenza	Ha fatto registrare eccellenti progressi	Ha fatto registrare notevoli progressi	Ha fatto registrare regolari progressi	Ha fatto registrare modesti progressi	Ha fatto registrare progressi irrilevanti		

APPRENDIMENTO	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze acquisite in modo completo	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi	
----------------------	---	--	---	---	---	--	--

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La **valutazione** delle competenze, ai fini della certificazione, deve essere adeguata insieme alle altre due **dimensioni sostanziali dell'insegnamento: progettazione e attività didattica** in classe.

La **progettazione** ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina.

L'**azione didattica** prevede contenuti non solo disciplinari ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. L'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), si configura come la modalità più efficace per l'acquisizione/sviluppo delle competenze. La **valutazione delle competenze**, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in ogni situazione. I docenti, pertanto, monitorano il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di prove di competenza e compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

Le prove di realtà possono vertere anche su una sola disciplina, tuttavia nella Linee Guida si consiglia di strutturarle in modo da richiedere allo studente l'utilizzo di più apprendimenti relativi a varie discipline.

Altro elemento necessario, insieme ai compiti di realtà, ai fini della valutazione delle competenze, è costituito dalle **osservazioni sistematiche**. Alle prove di realtà e alle osservazioni sistemiche, va affiancato il **racconto**, da parte dell'allievo, del **percorso cognitivo svolto**. Ciò, al fine di cogliere il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati.

Si tratta di far narrare all'allievo:

- gli aspetti più interessanti per lo stesso;
- le difficoltà incontrate e il modo in cui le ha superate;
- la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;
- l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo seguito.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

<u>COMPETENZA</u> <u>ALFABETICA</u> <u>FUNZIONALE</u>	Livello Avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Comprendere enunciati	Ascolta, comprende testi orali di vario genere espressi con linguaggi complessi, selezionando informazioni e ricavando quelle implicite	Ascolta, comprende testi orali di vario genere, selezionando e ricavando informazioni	Ascolta, comprende testi orali di vario genere espressi con linguaggi semplici, selezionando informazioni	Ascolta, comprende semplici testi orali e se opportunamente guidato seleziona informazioni
Leggere e comprendere testi di vario tipo	Legge in modo espressivo e comprende testi di vario genere, selezionando informazioni e ricavando quelle implicite	Legge e comprende testi di vario genere, selezionando informazioni e ricavando quelle implicite	Legge e comprende semplici testi selezionando e ricavando informazioni.	Legge e comprende semplici testi.
Produrre testi di vario tipo	Produce, in modo corretto, enunciati e testi complessi di vario tipo, originali, coerenti e coesi.	Produce, in modo corretto, enunciati e testi di vario tipo, originali, coerenti e coesi.	Produce, enunciati e testi in modo corretto.	Produce, enunciati e testi utilizzando uno schema.
Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti usando un registro adeguato ai diversi contesti	È in grado di esprimersi in modo preciso, originale, creativo e corretto anche in situazioni e contesti diversi, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	È in grado di esprimersi in modo preciso e corretto adottando un registro linguistico adeguato alle diverse situazioni	È in grado di esprimersi in modo quasi sempre corretto adottando un registro linguistico appropriato ad alcune situazioni	È in grado di interagire con qualche incertezza utilizzando un registro linguistico appropriato ad alcune situazioni

<u>COMPETENZA MULTILINGUISTICA.</u>	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Esprimersi in lingua straniera	Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando frasi adeguate al contesto	Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando semplici frasi	Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, usando semplici frasi e integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti	Descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente utilizzando semplici vocaboli
Comprendere enunciati e messaggi di varia tipologia e di diverso grado di difficoltà	Comprende messaggi orali e scritti su argomenti di uso quotidiano	Comprende messaggi orali e scritti su argomenti di uso quotidiano se pronunciati lentamente e chiaramente	Comprende messaggi orali e scritti su argomenti di uso quotidiano se pronunciati lentamente e chiaramente con il supporto di immagini	Comprende in modo globale il significato di semplici messaggi orali e scritti
Affrontare una comunicazione essenziale utilizzando un lessico adeguato ai vari contesti	Interagisce nel gioco con compagni e docenti utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Interagisce nel gioco con compagni e docenti utilizzando espressioni e frasi conosciute	Interagisce nel gioco con compagni e docenti utilizzando semplici frasi	Interagisce nel gioco con compagni e docenti in modo sostanzialmente comprensibile

<u>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</u>	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

<u>COMPETENZA DIGITALE</u>	Livello Avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni	Utilizza la logica computazionale per programmare percorsi e realizza prodotti di tipo digitale.	Sviluppa il pensiero computazionale e realizza semplici prodotti di tipo digitale.	Sviluppa progressivamente il pensiero computazionale e realizza con l'aiuto dell'insegnante semplici prodotti di tipo digitale.	Si avvicina al pensiero computazionale e solo con l'aiuto dell'insegnante realizza semplici prodotti di tipo digitale.
Distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica	Inizia a riconoscere in maniera critica le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia digitale.	Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia digitale	Inizia a riconoscere le caratteristiche, le funzioni della tecnologia digitale	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce le caratteristiche, le funzioni della tecnologia digitale
Interagire con soggetti diversi nel mondo.	Utilizza la rete per scambi tra pari nel mondo.	Utilizza la rete per semplici scambi tra pari nel mondo.	Comincia ad utilizzare la rete per semplici scambi tra pari nel mondo.	Con l'aiuto dell'insegnante utilizza la rete per semplici scambi tra pari nel mondo.

<u>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE</u>	Livello Avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo	Comprende il compito assegnato e individua gli obiettivi da raggiungere e riflette su come e quanto impara.	Comprende il compito assegnato e individua gli obiettivi da raggiungere e riflette su quanto impara.	Comprende il compito assegnato e individua gli obiettivi da raggiungere.	Se guidato dall'insegnante comprende il compito assegnato e individua gli obiettivi da raggiungere.
Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	Sa pianificare i tempi necessari al proprio apprendimento e organizzare i propri impegni scolastici in base all'orario settimanale	Quasi sempre riesce a pianificare i tempi necessari al proprio apprendimento e ad organizzare i propri impegni scolastici in base all'orario settimanale.	Inizia a gestire in maniera efficace il tempo e gli impegni scolastici.	Con l'aiuto dell'adulto, inizia a gestire in maniera efficace il tempo e gli impegni scolastici.
Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti	Conosce i propri punti di forza e propri limiti, ha autonomia nelle attività proposte e se guidato, riesce a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare agli altri i traguardi raggiunti	È autonomo nelle attività proposte e se guidato, riesce a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare agli altri i traguardi raggiunti	È sufficientemente autonomo nelle attività proposte e se guidato e riesce a comunicare agli altri i traguardi raggiunti	Porta a termine il lavoro solo se sollecitato.

<u>COMPETENZA IN MATERIA DICITTADINANZA</u>	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Rispettare le regole condivise	Inizia a costruire un senso di legalità attraverso il rispetto delle regole dei luoghi e delle persone	Inizia a costruire un senso di legalità attraverso il rispetto di alcune regole, dei luoghi e delle persone	Inizia a costruire un senso di legalità attraverso il rispetto di alcune regole	Necessita di sollecitazioni per mantenere un comportamento rispettoso durante le attività formali ed informali proposte
Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune	È in grado di collaborare coi pari e gli adulti per lo svolgimento di un compito assegnato e per il raggiungimento di un fine comune	Quasi sempre è in grado di collaborare coi pari e gli adulti per lo svolgimento di un compito assegnato e per il raggiungimento di un fine comune	Non sempre è in grado di collaborare coi pari e gli adulti per lo svolgimento di un compito assegnato e talvolta perde di vista il fine comune	Si pone in modo poco collaborativo nei confronti del gruppo manifestando poco interesse per il raggiungimento di un fine comune
Partecipare in modo consapevole e responsabile a tutte le attività formali e informali proposte	L'alunno partecipa in modo consapevole e responsabile a tutte le attività formali ed informali proposte ed è di stimolo ed esempio per gli altri	L'alunno partecipa in modo adeguato ed attivo a tutte le attività formali ed informali proposte	L'alunno partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando un modesto coinvolgimento personale	L'alunno necessita di sollecitazioni per mantenere un comportamento rispettoso durante le attività formali ed informali proposte

<u>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</u>	Livello Avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.	Con l'aiuto dell'insegnante riesce a tradurre le idee in azione, a pianificare e gestire progetti per raggiungere un obiettivo. -	Con l'aiuto dell'insegnante riesce a tradurre le idee in azione, a pianificare progetti per raggiungere un obiettivo.	Con l'aiuto dell'insegnante riesce a tradurre le idee in azione.	Talvolta con l'aiuto dell'insegnante riesce a tradurre le idee in azione.
Assumersi le proprie responsabilità, chiedendo aiuto quando si trova in difficoltà o fornendolo a chi lo chiede.	Assume sempre le proprie responsabilità, chiede aiuto quando lo ritiene necessario e supporta chi è in difficoltà.	Assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando lo ritiene necessario e, se richiesto, supporta chi è in difficoltà.	Assume quasi sempre le proprie responsabilità chiedendo aiuto quando lo ritiene necessario.	Non sempre riesce ad assumersi le proprie responsabilità.
Saper analizzare se stesso per misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Analizza con sicurezza situazioni nuove, manifesta curiosità e trova spiegazioni in quello che osserva	Affronta con sicurezza situazioni nuove, manifesta curiosità che lo stimola a cercare spiegazioni in quello che osserva	Con l'aiuto dell'insegnante, affronta situazioni nuove, manifesta curiosità che lo stimola a cercare spiegazioni in quello che osserva	Con l'aiuto dell'insegnante, affronta situazioni nuove, manifesta curiosità per quello che osserva

<u>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.</u>	Livello Avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Orientarsi nello spazio e nel tempo.	Riesce con sicurezza a collocare eventi e fatti sulla linea del tempo e ad individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Sa collocare eventi e fatti sulla linea del tempo e individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Colloca eventi e fatti sulla linea del tempo e comprende le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Se guidato colloca eventi e fatti sulla linea del tempo e comprende le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
Osservare ed interpretare ambienti, fatti e fenomeni.	Interpreta gli elementi significativi dell'ambiente che lo circonda e del passato rispetto al suo ambiente di vita e individua le trasformazioni operate dall'uomo	Riconosce gli elementi significativi dell'ambiente che lo circonda e del passato rispetto al suo ambiente di vita e individua le trasformazioni operate dall'uomo	Riconosce gli elementi significativi dell'ambiente che lo circonda e del passato rispetto al suo ambiente di vita.	Riconosce gli elementi dell'ambiente che lo circonda e del passato.
Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri per riconoscere le diverse identità	Interpreta avvenimenti, fatti, fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità confrontandoli con la contemporaneità.	Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con confrontandoli con la contemporaneità	Conosce avvenimenti, fatti, fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità confrontandoli con la contemporaneità	Conosce avvenimenti, fatti, fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.

	-			
Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società	Interpreta e valorizza il patrimonio artistico e culturale	Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale e lo rispetta.	Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Inizia a comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale
Esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.	Usa in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.	Usa in forma creativa modalità espressive e corporee.	Usa sempre in modo adeguato modalità espressive e corporee.	Usa modalità espressive e corporee in modo quasi sempre adeguato

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per procedere alla certificazione delle competenze bisogna accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

Pertanto, le caratteristiche della certificazione delle competenze sono la complessità e la processualità. La procedura è complessa in quanto si fonda sui diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti adottati in un contesto problematico e più articolato rispetto alle tradizioni verifiche (semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi).

La certificazione, inoltre, si configura come un processo in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Art. 9

Certificazione delle competenze nel primo ciclo

- 1. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.*
- 2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.*
- 3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:*
 - a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
 - b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;*
 - c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;*
 - d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;*
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;*
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.*

DM 742/2017

Art.1

(Finalità della certificazione delle competenze)

- 1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.*
- 2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.*
- 3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.*

Art. 2

(Tempi e modalità di compilazione della certificazione)

- 1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.*
- 2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.*

MODELLO CERTIFICAZIONE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.



Istituzione scolastica

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

L'AUTOVALUTAZIONE

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Art. 1

La valutazione [...] promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Educare gli alunni all'autovalutazione non è semplice ma è sicuramente un compito fondamentale per il docente che, inducendoli a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, li aiuta ad acquisire la disponibilità a mettersi in discussione e a riflettere sul proprio operato. Tuttavia ciò presuppone anche per il docente la disponibilità a far conoscere ai suoi alunni quali sono gli obiettivi da raggiungere, le modalità progettuali per raggiungerli e i risultati conseguiti da ciascuno. Alcune strategie utili possono essere ripensare all'intero percorso in termini di punti di forza e di criticità, ovvero l'utilizzo di questionari di autovalutazione, diari di bordo, riflessioni a voce alta. In ogni caso, l'autovalutazione è tale solo se l'alunno non solo prende atto dei propri limiti, ma modifica il suo comportamento e il suo senso di responsabilità in funzione di un miglioramento di se stesso e dei suoi apprendimenti.

GRIGLIE AUTOVALUTAZIONE CLASSI I

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E CLASSI PRIME

Alunno:

Sono riuscito a completare il compito, ho compreso la consegna e sono soddisfatto.



Sono riuscito a completare il compito e ho compreso la consegna con l'aiuto dell'insegnante.



Non sono riuscito a completare il compito perché non ho capito cosa dovevo fare.



GRIGLIE AUTOVALUTAZIONE CLASSI II-III

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE	Classi 2^ e 3^
ADESSO POSSO DIRE LA MIA...	
HO INCONTRATO DIFFICOLTA' NELLA LETTURA DEL TESTO?	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE
HO INCONTRATO DIFFICOLTA' NEL CAPIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO?	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE
HO INCONTRATO DIFFICOLTA' NEL CAPIRE LE PAROLE O I SIMBOLI?	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE
HO INCONTRATO DIFFICOLTA' OPERATIVE (CALCOLI ERRATI, ERRORI GRAMMATICALI)?	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE
HO INCONTRATO DIFFICOLTA' NELL'ARGOMENTAZIONE (OSSIA nella spiegazione con parole tue del ragionamento che ti ha portato al risultato)	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE
COSA AVREI POTUTO FARE PER OTTENERE UN RISULTATO MIGLIORE?	
<input type="checkbox"/> aumentare le ore di studio e /o modificare il metodo di studio	
<input type="checkbox"/> aumentare la quantità/qualità di esercizi	
<input type="checkbox"/> avere a disposizione altri strumenti (es. calcolatrice)	
<input type="checkbox"/> altro (specificare)	

IN GENERALE SONO SODDISFATTO/A DELLA PROVA?

PERCHE'?.....

SE IL LAVORO È DI GRUPPO:

IL MIO CONTRIBUTO ALL'INTERNO DEL GRUPPO È STATO

☐ indispensabile

☐ utile

☐ ininfluyente

**IL MIO COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEL GRUPPO È
STATO**

☐ partecipe

☐ rispettoso

☐ di disturbo

GRIGLIE AUTOVALUTAZIONE CLASSI IV-V

Nome.....Cognome.....Attività.....					
Descrittori	Sempre	Quasi sempre	Spesso	Talvolta	Raramente/mai
Pensi di aver voglia di imparare?					
Sei costante nell'impegno scolastico?					
Pensi di essere autonomo nel lavoro scolastico?					
Utilizzi altre fonti di conoscenza oltre a quelle scolastiche? (internet, tv...)					
Pensi di apportare un contributo valido nel lavoro di gruppo?					
Rispetti le idee degli altri?					
Utilizzi le conoscenze apprese anche al di fuori del contesto scolastico per risolvere situazioni problematiche?					
Utilizzi la tua creatività in ambito scolastico?					
Accetti indicazioni e consigli?					
Sei responsabile nei confronti degli impegni scolastici?					
Riesci a cogliere elementi comuni tra le varie discipline?					
Pensi di saper rielaborare i contenuti appresi?					
Sai comunicare utilizzando correttamente la lingua italiana?					
Sai utilizzare altre forme di comunicazione (i linguaggi della musica, dell'arte, della multimedialità..)?					

L'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola è chiamata a valutare se stessa attraverso il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, del contesto in cui opera (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali), degli esiti dei suoi studenti (i risultati scolastici, ma anche quelli delle prove standardizzate, le competenze chiave raggiunte e i risultati a distanza, vale a dire, fra l'altro, gli esiti nei cicli scolastici successivi, l'eventuale prosecuzione negli studi universitari, l'inserimento nel mondo del lavoro), dei processi di organizzazione e degli ambienti di lavoro (dalla predisposizione e progettazione della didattica, alla predisposizione degli ambienti di apprendimento, passando per l'integrazione con il territorio), per capire i punti di forza e debolezza e per far sì che la scuola possa assolvere, migliorandosi, a quella che è la sua missione fondamentale: la missione educativa.

VALUTAZIONE ED. CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta valutativa. Tali elementi possono essere desunti sia da prove di verifica già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi disciplinari e interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo dei traguardi di competenza previsti dal curriculum di educazione civica.

Griglia per l'elaborazione del giudizio intermedio e finale di Educazione Civica

Indicatori

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA			
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria			
Nuclei tematici	COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.	SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	CITTADINANZA DIGITALE Interesse per le tecnologie digitali e il loro uso con responsabilità e spirito critico.
Criteri	Conoscere i principi di legalità su cui si fonda la convivenza: regole, condivisione, diritti, doveri, solidarietà, uguaglianza e rispetto dell'altro.	Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente e della salute appresi nei diversi ambiti disciplinari.	Individuare e saper gestire gli aspetti e le problematiche connesse all'uso delle nuove tecnologie nei diversi ambiti disciplinari.

	Conoscere la Costituzione e le carte internazionali, le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, a livello locale, nazionale, internazionale. (solo per classi quarte e quinte)		
LIVELLI DI COMPETENZA			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto da parte del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI							
COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	EVIDENZE OSSERVABILI	LIVELLI			
				INIZIALE	BASE	SICURO	AVANZATO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare Progettare	Utilizza abilità funzionali allo studio	Riconosce adeguati comportamenti e strategie operative	Riconosce, stimolato dall'insegnante, adeguati comportamenti, strategie operative, abitudini, per un più economico ed efficace processo di apprendimento, ma non sa ancora applicarli in modo autonomo	Riconosce adeguati comportamenti, strategie operative, abitudini, per un più economico ed efficace processo di apprendimento, ma li applica parzialmente, se sollecitato dall'insegnante	Riconosce adeguati comportamenti, strategie operative, abitudini, per un più economico ed efficace processo di apprendimento e li applica in modo autonomo	Riconosce e applica consapevolmente adeguati comportamenti, strategie operative, abitudini, per un più economico ed efficace processo di apprendimento
			Utilizza un metodo di studio e di lavoro	Il suo metodo di studio è dispersivo e incerto	Ha acquisito un metodo di studio abbastanza autonomo e utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione	Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace. Utilizza in modo corretto il tempo a disposizione	Ha acquisito un metodo di studio personale e creativo. Utilizza in modo proficuo il tempo a disposizione
			Motiva il lavoro da fare	Si applica nello studio se l'adulto lo motiva e lo segue	Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse	Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma	Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma ed efficace
			Organizza l'attività di studio	Si organizza per l'attività di studio solo dopo precise indicazioni e sollecitazioni	Organizza in modo adeguato la sua attività di studio	Organizza in modo autonomo la sua attività di studio	Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio
			Utilizza strategie di acquisizione delle conoscenze	Apprende in modo globale e disorganizzato, senza la consapevolezza delle strategie adottate per acquisire le conoscenze	Apprende intenzionalmente, sa scegliere le strategie utili per acquisire le conoscenze	Apprende in modo autonomo, ed è consapevole delle strategie adottate per acquisire le conoscenze	Apprende in modo autonomo, e utilizza in modo personale le strategie adottate per acquisire le conoscenze
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale	Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Capisce e utilizza termini legati alle discipline di studio. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. Comprende testi "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Comprende messaggi di vario genere e utilizza i linguaggi disciplinari	Comprende semplici messaggi Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari	Comprende nel complesso messaggi di diverso tipo Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari	Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta e appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari
			Analizza le informazioni e ne valuta l'utilità e l'attendibilità	Ricerca, solo se guidato, le informazioni richieste, utilizzando le tecnologie della comunicazione	Ricerca semplici informazioni, utilizzando le tecnologie della comunicazione	Ricerca informazioni in modo autonomo e completo, utilizzando le tecnologie della comunicazione e valutandone l'attendibilità	Ricerca informazioni complesse in modo autonomo e appropriato, utilizzando le tecnologie della comunicazione, valutandone l'attendibilità e l'utilità

Competenza in materia di cittadinanza		Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	Adotta un comportamento sostenibile	Se guidato, assume comportamenti di vita adeguati al rispetto della salute e dell'ambiente	Assume comportamenti di vita adeguati al rispetto della salute e dell'ambiente	Assume autonomamente comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico relative alla struttura, agli organi e alle funzioni del proprio corpo e all'ambiente	Assume responsabilmente comportamenti di vita adeguati al rispetto della salute e dell'ambiente e li sa motivare sulla base delle conoscenze scientifiche acquisite.
			Interagisce nel gruppo	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo	Interagisce attivamente nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo
			Si confronta con gli altri	Non sempre riesce a gestire la conflittualità	Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto
			Rispetta le regole	Rispetta saltuariamente le regole	Rispetta generalmente le regole	Rispetta sempre le regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole
			Assolve gli obblighi scolastici	Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici
Competenze in Matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	Individua informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione. Formula giudizi personali	Risolve situazioni problematiche	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua, solo se guidato, le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento
	Individuare collegamenti e relazioni		Effettua collegamenti fra le varie aree disciplinari	Guidato, riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari	Opera, con una certa autonomia, collegamenti fra le diverse aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse
	Consapevolezza ed espressione culturale		Esprime giudizi	Deve essere guidato per esprimere un proprio giudizio (su un testo, una poesia, un'opera d'arte, una musica,...)	Esprime il proprio giudizio in modo semplice e adeguato a quanto richiesto	Esprime il proprio giudizio in modo autonomo	Esprime il proprio giudizio in modo autonomo e appropriato

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione intermedia e finale relativa alla Religione Cattolica è espressa in una nota distinta con i seguenti giudizi sintetici afferenti all'interesse manifestato e ai livelli conseguiti:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 del D.L. N° 62 del 13/04/2017, al DPCM 8/3/2020, alla conseguente Nota Ministeriale n. 279, al D.L. 22 dell'8 aprile 2020 ed all'ultima O. M. n.172 del 4 dicembre 2020.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla Valutazione del Comportamento e delle Competenze, sulla base del ***Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)***

Come previsto dall'Ordinanza n. 172, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con ***giudizi descrittivi*** coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di Inclusione, monitorando lo stato di realizzazione del P.E.I., attraverso feedback periodici. Il feedback formativo è infatti una strategia di gestione Inclusiva.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità (DVA) è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e/o aree di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali);
- alle attività così come programmati nei loro specifici piani didattici PEI (L. 104/92 art.12 comma5).

Criteri per la valutazione degli alunni DVA La Valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: ☐ uguale a quella della classe ☐ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati ☐ differenziata ☐ mista 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica educativa. La Valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili:

La Valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

- Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo.
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti.
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento.
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa...
- Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel

P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia verranno di volta in volta seguite le suddette procedure per la valutazione.

- L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate.
- Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel proprio registro nell'apposita sezione.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste Competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la Valutazione riguarderà non solo gli apprendimenti disciplinari, ma sarà privilegiata una valutazione in positivo, che metta in luce soprattutto il processo e non gli esiti. La Valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, terrà conto, infatti, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dal P.E.I., ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie, della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Pertanto il ***Documento di Valutazione*** indicherà le Competenze che l'alunno ha acquisito, sulla base dei criteri di valutazione adottati con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

PROVA INVALSI

Riguardo alla prova Invalsi degli alunni diversamente abili, il Consiglio di classe:

- può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime;
- può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione degli alunni con DSA si fa riferimento all'art.11 del D.L. N° 62 del 13/04/2017, al DPCM 8/3/2020, alla conseguente Nota Ministeriale n. 279 ed al D.L. 22 dell'8 aprile 2020 e ed all'ultima O. M. n.172 del 4 dicembre 2020.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati e non, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, sono coerenti con il ***Piano Didattico Personalizzato (PDP)***, predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe (DM 62 art.11 comma 9).

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalita' che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato e ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe. La valutazione, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PDP, potrà indicativamente essere: ☐ uguale a quella della classe ☐ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati ☐ differenziata ☐ mista.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

In base all'Ordinanza n. 172, la valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è espressa con ***giudizi descrittivi*** coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Pertanto il ***Documento di Valutazione*** indicherà le Competenze che l'alunno ha acquisito, sulla base dei criteri di valutazione adottati con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

PROVA INVALSI

Riguardo alla prova Invalsi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di classe:

- può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime;
- può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

MODALITÀ DI VERIFICA

All'inizio dell'anno scolastico vengono effettuate osservazioni sistematiche e verifiche dettagliate allo scopo di valutare le conoscenze e le abilità dei singoli bambini. Tali prove vengono suddivise in tre fasi:

- in ingresso, per verificare i prerequisiti cognitivi, motori, percettivi, affettivi, relazionali e comunicativi;
- in itinere, come funzione di controllo degli apprendimenti cognitivi e non cognitivi, allo scopo di acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dal bambino;
- finali, per valutare le competenze acquisite.

Possono essere svolte:

- Verifiche orali: in un piccolo gruppo o con tutta la classe.
- Verifiche scritte: oggettive, strutturate o semistrutturate.
- Prove autentiche.

La proposta di svolgere prove autentiche consente di verificare:

- A. il livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- B. la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- C. la capacità di lavoro autonomo o collaborativo a distanza;
- D. la capacità di selezionare e rielaborare le informazioni;
- E. la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

Le prove autentiche possono essere realizzate chiedendo agli alunni di realizzare un elaborato anche con l'utilizzo di applicativi multimediali.

La valutazione di questo tipo di prove dovrà essere realizzata attraverso Rubriche di Valutazione.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento.

Si tenderà a valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica.

E' inoltre importante dare un riscontro immediato agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati con puntuali indicazioni di miglioramento.

È bene valutare sempre “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

LA VALUTAZIONE ESTERNA (INVALSI)

Alla valutazione interna degli esiti, si aggiunge quella esterna da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Art. 1

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Art. 4

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) la valutazione è orientata al miglioramento della scuola: gli esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento. Il termine miglioramento in questo contesto è usato per descrivere i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Gli esiti della valutazione esterna dovrebbero quindi favorire i meccanismi di dialogo e riflessione all'interno della scuola e attivare di conseguenza la partecipazione e il cambiamento a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica per poter rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti.